



Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1213, 19.04.2026



**Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli**

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. (Lc 24,13-35)



Calendario liturgico

At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29	20 Lunedì
At 7,51-8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35	21 Martedì
At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40	22 Mercoledì
At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-5	23 Giovedì
At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59	24 Venerdì
S. Marco, ev. (f) 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20	25 Sabato
4ª Dom. di Pasqua At 2,14.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10	26 Domenica

Il film della vita

Questo brano del Vangelo, per me è un po' il "film" della nostra vita perché descrive esattamente quel mood di quando sei deluso, le cose non vanno come avevi programmato e ti senti come se stessi camminando nella direzione opposta a quella giusta.



I due discepoli se ne vanno da Gerusalemme. Hanno la faccia triste, sono svuotati. Mi fa pensare a quando finisci un progetto in cui credevi e ti ritrovi con un pugno di mosche in mano. Stanno scappando dal dolore. La cosa assurda? Gesù gli cammina a fianco e loro non lo riconoscono. Spesso siamo così presi dai nostri "fallimenti" che non ci accorgiamo che Gesù non è rimasto nel sepolcro, ma è risorto per tenderci la mano e aiutarci a risollevarsi dalle nostre "cadute".

Lui non arriva con le soluzioni pronte. Prima li ascolta, li lascia sfogare, poi inizia a spiegare, e anche con noi fa la stessa cosa, come

quando preghiamo, desideriamo delle risposte e più tardi leggiamo una frase o ascoltiamo una canzone che sembra fatta apposta e sentiamo un brivido dentro "Non ci ardeva forse il cuore nel petto?". Ancora Gesù gli è sconosciuto ma qualcosa inizia a cambiare, qualcosa si muove e si prepara.

Il colpo di scena arriva a cena: *"Resta con noi perché si fa sera"*. A tavola, nel gesto quotidiano del pane spezzato, finalmente gli si aprono gli occhi. E lui sparisce. Perché? Perché ormai non serve più vederlo fuori: è dentro di loro. Questo ci fa capire che non bisogna essere chissà chi o fare chissà cosa per incontrare Gesù, basta essere in cammino, anche nella direzione sbagliata, ma essere pronti e vigili al cambiamento, cogliere quel brivido dentro e prepararsi a scoprire qualcosa di nuovo.

Nicola

19 - 26 APRILE 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

18 SABATO	M	ORE 18.00	FU POGGIONI MARIA e GENITORI // FU SALTANOCCHI MARTINA
19 DOMENICA	M	ORE 08.00	DEFI FABBRI GIOACCHINO ed EFIGENIA
20 LUNEDI'	M	ORE 08.00	
21 MARTEDI'	M	ORE 08.00	
22 MERCOLEDI'	M	ORE 08.00	
23 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	
24 VENERDI'	M	ORE 08.00	FU RINCHI ANGELO
25 SABATO	M	ORE 18.00	DEFI BARBANERA MICHELE e SILEI PAOLA, BARBANERA MARIA e ROSATI ORFEO // DEFI GALIZI GIOVANNI e PATRIARCHI MARIA
26 DOMENICA	M	ORE 08.00	

Bonsciano

19 DOMENICA	M	ORE 10.00	FU PASQUETTI PASQUALE
26 DOMENICA	M	ORE 10.00	FU PESCI AURO

17 - 19 aprile, in parrocchia a Trestina

Ritiro dei bambini che si preparano alla Prima Comunione

Domenica 19 aprile

102ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

alle ore 17.00, Santuario Madonna delle Grazie

Col patrocinio Festival Biblico

La Schola Cantorum "Giovanni Medici" presenta

"Francesco, dall'infinitamente piccolo, al dono più grande"

Martedì 21 aprile

alle ore 20.45. Oratorio Ore d'Oro

"Una serata speciale" per cresimandi, genitori, padrini e madrine

alle ore 21.00, online

Incontro tramite telefonino sul Vangelo della domenica

24 - 26 aprile, in parrocchia a Trestina

Ritiro dei cresimandi

Domenica 26 aprile

63ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

"La scoperta interiore del dono di Dio"

UNA SERATA SPECIALE

**INVITO PER:
RAGAZZI, GENITORI,
PADRINI E MADRINE**

**MARTEDÌ 21 APRILE
ORE 20.45**

Presso:
ORATORIO ORE D'ORO

**ASPIRATE
ALLA SANTITÀ,
OVUNQUE
SIATE**

Leone XIV
Omella, Tor Vergata,
8 agosto 2025

63a Giornata di preghiera per le vocazioni
26 aprile 2026

**SANTA
CATERINA
da Siena**

**MERCOLEDÌ
29 APRILE 2026
ORE 18.00**

**CHIESA DI
SAN DOMENICO
CITTA' DI CASTELLO**

Presiede la celebrazione
eucaristica Mons. Luciano
Paolucci Bedini
Vescovo di Città di Castello

**SANTA
CATERINA
da Siena**
Patrona d'Italia